

**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA**

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583

Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800 HYPERLINK

"<http://www.conservatoriosantacecilia/>" [www.conservatoriosantacecilia](http://www.conservatoriosantacecilia)

Consiglio accademico verbale del 24 Maggio 2016

Il giorno 24 Maggio 2016 ore 9.00, presso l'ufficio del Direttore del Conservatorio 'Santa Cecilia' di Roma, il Consiglio Accademico (di seguito CA) si è riunito, con convocazione datata 17/05/2016 con prot. n. 4846/AG1, per la discussione del seguente ordine del giorno (di seguito OdG):

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Convenzioni per corsi di base (ex pre-accademici).
4. Regolamento Quadro dei Consigli di corso.
5. Rinnovo convenzione Cemat.
6. Richiesta elenco incarichi attività non di insegnamento a. a. 2014/2015 e richiesta relazioni di fine incarico da inoltrare al CA da parte dei Docenti incaricati.
7. Riformulazione del rapporto ore/crediti per la disciplina "Musica d'insieme vocale e repertorio corale".
8. Trienni: piani dell'offerta didattica (modifiche e nuove proposte).
9. Audizione M° Roberto Iantorni
10. Master di II livello in "Interpretazione della Musica Contemporanea": richiesta della prof.ssa Cinzia Damiani.
11. Docenza Musica da camera nel Master in "Interpretazione della Musica Contemporanea": richiesta dei docenti M. De Matteis e R. Galletto.
12. Richiesta area disciplinare Storico- Musicologica.
13. Varie ed eventuali.
14. Lettura e approvazione verbale della riunione.

La seduta si apre alle 9.30.

Sono presenti oltre al Direttore i seguenti consiglieri: Baldi Francesco, Conti Carla, De Vitto Rocco, Giovannini Riccardo, La Bella Antonio, Romeo Andrea.

Sono assenti: Auletta Giovanni, Persichetti Marco, Pisa Paola, Sbacco Franco, Telli Francesco.

Il numero dei presenti è di otto consiglieri.

Sono altresì presenti come pubblico i docenti: Marco Cimagalli e Cinzia Damiani.

### 1. Nomina del segretario verbalizzante

Si individua il consigliere Rocco De Vitto che accetta e si avvale della collaborazione del consigliere Carla Conti per la stesura della minuta.

### 2. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore annuncia che farà una sola comunicazione ma significativa. Riferisce che recentemente il Consiglio di Amministrazione [da ora CdA] ha deliberato che per gli iscritti ai corsi di: Arpa, Fagotto, Corno, Trombone, Oboe, Clavicembalo con l'art. 37 la tassa di iscrizione sarà di euro 400,00. "Questa deliberazione su mia proposta è stata condivisa dal CdA. Le motivazioni che hanno condotto a questa decisione derivano dalla forte criticità nelle iscrizioni per quegli strumenti. Probabilmente al prossimo CA proporrò di aprire la possibilità ai ragazzi di 7/8 anni, di iscriversi ai corsi liberi, finché non si risolve la questione per i docenti AFAM di fare lezione ai più piccoli. Di certo se ne occuperà il prossimo consiglio".

Alle 9.45 entra il consigliere Persichetti.

Il numero dei presenti è di nove.

Tra il pubblico entrano i docenti: Angela Naccari e Paolo Damiani.

Il Direttore propone la mozione d'ordine di anticipare i punti 8, 7, 10 e 12 che diventano rispettivamente 3, 4, 5 e 6 e ricorda che il collega Iantorni al suo arrivo sarà ascoltato.

### 3. Trienni: piani dell'offerta didattica (modifiche e nuove proposte).

I docenti: Cinzia Damiani per il Dipartimento Tastiere, Angela Naccari per l'Area disciplinare della Musica Antica, Paolo Damiani per il Jazz, si alternano per riferire le motivazioni e la sostanza dei cambiamenti proposti ai piani dell'offerta formativa che riguardano le suddette aree/dipartimenti.

La collega Cinzia Damiani legge una nota che consegna e si allega al presente verbale (allegato 1) con le proposte di modifica per Fisarmonica, Organo, Maestro Collaboratore.

La collega Angela Naccari legge una nota che consegna e si allega al presente verbale (allegato 2 a e b) con le proposte di modifica per Clavicembalo e Tastiere storiche, Traversiere, Flauto dolce, Liuto, Viola da gamba, Violino Barocco.

Il collega Paolo Damiani illustra le proposte per tutti i corsi jazz.

"Abbiamo ottimizzato l'offerta formativa. Sono state riformulate le ore distribuendole tra formative caratterizzanti e integrative e affini. La modifica di ore di Teoria, percezione, ear training – disciplina che considero fondamentale per l'educazione all'orecchio ma adesso è fatta con vecchi criteri ormai inadeguati alle richieste dell'area di jazz - consiste nel ridurre da 54 a 48 ore: una minima riduzione. Approfitto per porre una

problematica, ovvero individuare docenti che abbiano delle competenze specifiche per insegnare Ear training agli studenti di jazz. Le ore di Storia della Musica sono state ridotte da 72 a 48. Prassi esecutiva e repertori da 60 ore a 48”.

Come esempio di modifica al piano dell’offerta formativa di tutte le discipline Jazz si allega al presente quella di Saxofono Jazz (allegato 3).

Alle ore 11.15 lascia la seduta il consigliere Baldi.  
Il numero dei consiglieri presenti è di otto.

Alle 11.18 si interrompe la discussione sul punto 3 per consentire l’audizione del collega Roberto Iantorni al punto 9 dell’odierno OdG

Il collega Iantorni dichiara che esporrà tre punti:

- 1) Ha effettuato un corso di Analisi ma non ha ricevuto compenso. Ha chiesto anche al Nucleo di Valutazione ma non ha ricevuto risposta. Si tratta di ore soprannumerarie.
- 2) Il Corso di Musica Pop affidatogli non è mai stato attivato e lui chiede che, come da tabella B pag 3 delle “griglie Gelmini” sia inteso come corso Musiche di tradizione, Musica popolare e non come progetto scientifico dal momento che lui non ha mai inoltrato domanda.
- 3) Ha fatto domanda per collaborare al progetto con Costa Crociera col programma “Cinecittà. La colonna sonora in concerto” molto adatto alla natura dell’iniziativa ma non ha ricevuto alcuna risposta. Poi legge una memoria che consegna e si allega al presente (allegato 4 a e b).

Si torna alla discussione sul punto 3.

Romeo dichiara che si asterrà dal voto per quelle richieste di modifiche che non presentano tutta la documentazione ma evidenzia che anche le “attuali griglie” delle discipline jazz, contengono degli errori e porta l’esempio di “teoria dell’armonia e analisi” presente nel piano dell’offerta formativa ma che non rientra tra le discipline oggetto di studio.

De Vitto “senza l’apporto del Consiglio di Corso non sono consentite modifiche sostanziali. Non sono in grado di dire sì oppure no. Ho delle idee ma non sono in grado di esprimermi dati i tempi ristretti. Possono essere cose giuste, dal punto di vista di Paolo Damiani ma non in assoluto”.

La Bella “ho chiare le idee del M<sup>o</sup>: Paolo Damiani che potrei condividere ma ho delle perplessità circa le modifiche di Storia della Musica e Ear training, in quanto queste modifiche dovevano essere discusse con le aree di loro competenza”.

Paolo Damiani interviene, autorizzato dal Direttore, “ci siamo riuniti nel nostro Dipartimento e abbiamo constatato – io insegno da 30 anni e sono stato tra i primi in

Italia – che Storia della Musica e Solfeggio sono poco indirizzate ai corsi di Jazz. Ho parlato con la collega Cerocchi e lei è d'accordo con le modifiche richieste”.

La Bella cita una lettera della collega coordinatore dell'area Teorico analitico pratica, M<sup>o</sup> Maria Palmulli.

Il Direttore legge la suddetta lettera pervenuta al CA e data 11 maggio 2016, che consegna e che è allegata a questo verbale (allegato 5).

Conti “per le modifiche di Storia della Musica non si doveva parlare con tutta l'area di cui è coordinatore il collega Mariani? Ricordo che il CA ha bisogno, per deliberare, dei verbali delle Scuole, Aree, etc da accludere. Il Direttore aveva inviato una lettera ai coordinatori di Dipartimenti/Aree disciplinari per le modifiche ai piani dell'offerta formativa”.

Persichetti “dobbiamo cercare di fare le cose per andare incontro alle richieste senza passare sopra alla normativa”.

Riguardo alle proposte giunte, questo CA – pur apprezzando le motivazioni del collega Licata - non può prendere in considerazione quella di Organo perché non rientra nel modello preposto dal MIUR.

Il Direttore ricorda anche che una tal richiesta comporta spese e che dovrebbe passare con una delibera apposita del CdA.

Dopo ampia discussione:

**Delibera n° 1 del 24 Maggio 2016**

*(Trienni: piani dell'offerta formativa didattica – modifica e nuove proposte)*

## IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 art. 8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento del Consiglio Accademico (art. 6 comma 2 e comma 3);

Vista la normativa vigente di riferimento;

**Ritenuto** di dover procedere in ottemperanza all'Ordine del Giorno della riunione del Consiglio Accademico convocata con Protocollo n 4846/AG1 del 17.05.2016;

**Sentiti** i consiglieri

**All'unanimità delibera:**

che, nei piani dell'offerta formativa delle seguenti corsi dell'area disciplinare interpretativa della "Musica antica": **Flauto dolce, Liuto, Traversiere, Viola da gamba, Violino barocco**, sia sostituisca *Fondamenti di storia e tecnologia del clavicembalo e delle tastiere storiche* con *Prassi e esecutive e repertori* lasciando inalterato il rapporto ore/crediti per tutte le discipline così come già in essere e riportato nei vigenti piani pubblicati (con particolare riguardo ai settori disciplinari: *Storia della Musica e Teoria, Ritmica e Percezione Musicale*);

che, nel piano dell'offerta formativa del corso di **Fisarmonica**, nell'area attività caratterizzanti CODI 18, il campo disciplinare *Prassi esecutive e repertori* (disciplina per ensemble di fisarmoniche) sia sostituito con il campo *Trattati e metodi* per la prima annualità; il campo disciplinare relativo al settore Storia della Musica sia individuato in *Storia e Storiografia della Musica*; nel settore Teoria dell'Armonia e analisi si specifichino i seguenti campi disciplinari: prima annualità *Teorie e tecniche dell'armonia*, seconda annualità *Fondamenti di Composizione*, precisando che i predetti campi disciplinari hanno la tipologia LG (lezioni di gruppo);

che nel piano dell'offerta formativa del corso di **Maestro Collaboratore**, nell'area caratterizzante CODI 21 Pianoforte, per il campo disciplinare *Prassi esecutive e repertori* le ore siano 24 (da 15) per ciascuna annualità; nell'area integrative e affini, il campo *Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica*, del settore CORS/01 sia sostituito con il campo *Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione* al pianoforte tipologia laboratorio CODI/25; il campo disciplinare relativo al settore Storia della Musica sia individuato in *Storia e Storiografia della Musica*; nel settore Teoria dell'Armonia e analisi si specifichino i seguenti campi disciplinari: prima annualità *Teorie e tecniche dell'armonia*, seconda annualità *Fondamenti di Composizione*, precisando che i predetti campi disciplinari hanno la tipologia LG (lezioni di gruppo).

Per le restanti richieste, il CA è sensibile ma rileva la problematica dell'assenza di una discussione preventiva tra le aree/dipartimenti proponenti e i colleghi degli altri dipartimenti/aree coinvolti nelle modifiche.

Il Direttore propone un consiglio urgente per la data del 27 Maggio per discutere la questione delle "griglie di Jazz".

De Vitto “non possiamo fare dei CA d’urgenza, “ad personam”. Il ritardo è dovuto al Direttore che ha anteposto altri argomenti, i Master ad esempio, alle modifiche piani offerta formativa.

La Bella nota come questa richiesta di consiglio d’urgenza non sia stata fatta per Organo e dichiara “allora non mi trovo d’accordo con questa soluzione se non è estesa anche agli altri proponenti”.

Il CA, all’unanimità, constatata l’impossibilità a procedere per le restanti richieste invita i coordinatori a riformularle in base alle “griglie” preposte sul sito del MIUR con la specifica che non ci siano variazioni nel rapporto ore/crediti senza la relativa approvazione del docente/coordinatore della disciplina su cui ricade la modifica stessa, approvazione redatta in forma di verbale scritto.

#### 4) Varie ed eventuali

Si prenotano a parlare i consiglieri: Giovannini, La Bella, Romeo, De Vitto.

Prende la parola Giovannini: “ribadisco la mia indignazione perché non riceviamo la documentazione nei 5 giorni previsti dal regolamento e così considero impossibile una seduta senza questo criterio.

La Bella riferisce di aver inviato una pec [posta elettronica certificata] alla logistica per richiedere la documentazione relativa alla Masterclass di Berman. Afferma “avevo già chiesto verbalmente la scheda tecnica della proposta ma mi è stato detto che devo essere autorizzato per avere scheda e allegati del progetto Masterclass Berman e workshop del corso di Gianluca Littera”. Resta in attesa di ricevere tali materiali.

Romeo ricorda che nelle precedenti sedute aveva sollevato la questione della aule per gli studenti e il Direttore aveva promesso di disciplinare la faccenda con l’incarico al collega Ettore Fioravanti e riferisce: “gli studenti lamentano che i docenti per fare lezioni a completamento del Monte Ore, occupano le aule dedicate allo studio. Ora io non credo sia giusto, pur comprendendo le esigenze dei docenti, privare gli studenti di questi spazi già resi disponibili”.

Alle ore 12.35 entra il consigliere Franco Sbacco e il numero è di nove.

Alle re 12.37 rientra il consigliere Francesco Baldi e il numero è di dieci.

De Vitto: “mi associo a quanto detto dal collega Giovannini e ulteriormente dichiaro che devo ricevere tutta la documentazione con 5 giorni di anticipo sulla data della seduta e così se il Direttore segnala un’urgenza capiremo poi se è regolare. Ricordo che a tutti i miei interventi nelle Varie ed eventuali non ho mai avuto risposte. Oggi voglio chiedere il dettaglio di alcune dichiarazioni del Direttore riguardo la cifra di 100.000,00 euro per la ristrutturazione della Sala Accademica. La relazione dell’architetto Ressa non è dettagliata. In essa è riportato quello che sarebbe giusto fare, che si dovrebbe fare, gli

intenti, ma non quello che è stato deliberato e che si deve fare. Tra le varie anomalie c'è quella della Sala Accademica che a volte si apre di domenica, a volte anche dopo le 20.00, questi due episodi sono avvenuti per la Masterclass di Barman e il concerto di stasera Barman Petrucci. Questo modo personalizzato non pota da nessuna parte. Se queste scelte sono fatte in base a un peso politico che qualcuno ha, questo non è un criterio adottabile.”

Alle 12.50 entra tra il pubblico il vicedirettore Franz Albanese.

Alle 13.01 il consigliere La Bella riceve la scheda e gli allegati richiesti relativamente ai progetti Berman e Littera.

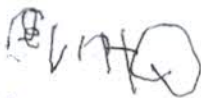
Entra il M° Gianluca Littera.

Alle ore 13.05 si passa alla lettura della minuta, firma della stessa e approvazione del verbale.

La seduta è sciolta alle 13.10.

Roma 24 Maggio 2016

Segretario Rocco De Vitto



Presidente Alfredo Santoloci

